

-Realizzazione del Progetto “Girandola” rivolto agli insegnanti delle scuole materne. Anche questo progetto si basa sull’educazione razionale-emotiva e viene supportato da una guida contenente tutto il materiale didattico comprensivo di giochi, fiabe e altri strumenti didattici da sviluppare con i bambini.

-Prosecuzione del Progetto rivolto alle scuole superiori e consistente in interventi (nelle scuole superiori) da parte degli operatori dei Servizi di Algologia in collaborazione con gli insegnanti, i quali si impegnano a realizzare un insieme minimo di attività.

-Prosecuzione degli Interventi nel mondo dello sport in collaborazione con le Federazioni aderenti al C.O.N.I. più diffuse nel mondo giovanile. Tali interventi sono rivolti per lo più alla sensibilizzazione degli allenatori, visti come educatori sui quali i giovani fanno riferimento. A seguito di una collaborazione con la Federazione Gioco Calcio questa si è dichiarata “Federazione libera da alcol e fumo”.

-Prosecuzione degli interventi su alcol e guida in collaborazione con le autoscuole della Provincia. Sono stati fatti dei corsi di formazione-sensibilizzazione a tutti gli istruttori e insegnanti delle Scuole guida della Provincia, fornendo anche materiale didattico su alcol e guida. Nelle autoscuole trentine è prevista una lezione su alcol e guida nell’ambito delle lezioni di teoria destinate ai patentandi.

-Prosecuzione degli interventi sui frequentatori di discoteche, pub e feste campestri. Il progetto “Pub-disco” prevede che davanti ai locali di ritrovo notturno frequentati particolarmente da giovani o nelle feste campestri di vario tipo o feste rock, stazioni un mezzo attrezzato dell’APSS dotato di etilometro con a bordo degli operatori giovani preventivamente preparati per instaurare relazioni di dissuasione alla guida in stato di ebbrezza. Gli interventi vengono effettuati in accordo con i gestori dei locali, gli organizzatori delle feste, i Comuni e le Forze dell’ordine.

- Prosecuzione del Progetto “*Coordinamenti alcol, sicurezza e promozione della salute*” finalizzato al coordinamento stabile tra i vari Servizi di Alcologia e le Autoscuole, le Forze dell’ordine, le scuole, i Comuni e le associazioni private per iniziative comuni di prevenzione delle problematiche alcolcorrelate a partire da quelle inerenti i rischi dell’alcol sulla guida. Durante il 2006 i Coordinamenti hanno elaborato un documento di proposte pratiche per la prevenzione del consumo di alcol dei giovani e la regolamentazione delle feste pubbliche che è stato presentato come proposta operativa alla Giunta provinciale ed è stato inviato anche al Ministro della Salute.

-Interventi di vario tipo per la sensibilizzazione della Comunità attraverso, ad esempio, conferenze serali, trasmissioni radio e televisive locali, conferenze stampa etc..

REGIONE VENETO

-Prosecuzione degli interventi di prevenzione nelle scuole materne, di ordine primario (scuole elementari e medie inferiori) e secondario (scuole superiori), rivolti a genitori, personale docente e non docente.

-Prosecuzione degli interventi nel mondo del lavoro, rivolti a lavoratori, apprendisti, dirigenti, sindacalisti, medici del lavoro, responsabili della sicurezza, associazioni di categoria.

-Prosecuzione degli interventi nell'area del divertimento notturno, che coinvolgono i frequentatori dei locali notturni, ai gestori, agli animatori e ai rappresentanti di categoria.

-Prosecuzione degli interventi nell'area della guida, rivolti agli iscritti delle autoscuole e ai soggetti inviati alla Commissione Patenti a seguito del ritiro della patente per guida in stato di ebbrezza, realizzati anche in collaborazione con agenti di polizia municipale e stradale.

-Prosecuzione degli interventi nell'area dell'aggregazione giovanile, rivolti a gruppi formali ed informali di adolescenti e giovani, adulti significativi e soggetti operanti nell'associazionismo sportivo, culturale e religioso.

-Prosecuzione degli interventi rivolti alla popolazione generale, realizzati attraverso incontri informativi e dibattiti pubblici, animazione di strada in occasione di festività o situazioni aggregative particolari.

-Realizzazione del “*Mese di Prevenzione Alcolologica*”, che per molte Aziende USL regionali è un momento consolidato per la realizzazione di iniziative locali a carattere informativo e di sensibilizzazione, rivolte sia alla popolazione generale sia a gruppi specifici.

-Svolgimento per il 4° anno consecutivo della Conferenza Regionale sull'Alcol, organizzata dall'Associazione regionale dei Clubs di alcolisti in trattamento (ARCAT) su mandato e finanziamento della Regione Veneto, che nell'anno 2006 ha approfondito il tema “Alcol e Donna”.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

-Nell'ambito della ASS n.1 “Triestina”:
partecipazione, in qualità di coordinatori a livello Provinciale, all'iniziativa nazionale “Aprile Mese di Prevenzione Alcolologica”; Attività di prevenzione nelle scuole;

Attuazione del Progetto Obiettivo 2006 su Microarea San Giovanni; Attività di Prevenzione specifica su alcol e guida.

-Nell' ambito della ASS n.2 "Isontina":

svolgimento di vari interventi educativi alla salute nelle scuole; Interventi di educazione sanitaria con operatori del Sert. e con distribuzione di materiale informativo nelle manifestazioni fieristiche di carattere locale; Prosecuzione dell'attività di collaborazione con le Scuole territoriali Alcoologiche delle ACAT.

-Nell' ambito della ASS n.3 "Alto Friuli:

attuazione di un Progetto denominato "*Costruzione di un intervento efficace rivolto a soggetti non alcolisti ma con problemi di abuso di sostanze alcoliche (soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza o altri soggetti abusatori che si rivolgono al SERT)*".

- Nell' ambito della ASS n.4 "Medio Friuli":

svolgimento, da parte di una équipe di operatori, di incontri con la popolazione per l'informazione sulle conseguenze derivanti dalla violazione dell'art. 186 del codice della strada; Sono stati svolti specifici interventi su gruppi selezionati di giovani oltre che incontri rientranti in una programmazione annuale con gli studenti delle scuole medie superiori; Sono stati inoltre svolti incontri a tema in vari Comuni della Provincia di Udine su "alcol e guida" e "alcol ed infortuni sul lavoro".

- Nell' ambito della ASS n.5 "Bassa Friulana":

oltre allo svolgimento di programmi di informazione e prevenzione nelle scuole, si è prodotto del materiale didattico informativo e sono stati distribuiti alcol test all'internodi una iniziativa intitolata "Guida Sicura".

-Nell' ambito della ASS n.6 "Friuli Occidentale":

è stata rafforzata la presenza di operatori sul territorio e sono state programmate iniziative con le autoscuole.

REGIONE LIGURIA

-Svolgimento da parte degli operatori delle Unità di Alcologia di incontri formativi all'interno delle scuole medie e superiori.

-Attività di supervisione e attuazione di progetti di prevenzione presso scuole medie inferiori e superiori con insegnanti, studenti e genitori, sulle problematiche alcolcorrelate.

-Prosecuzione degli interventi di educazione sanitaria alla salute e prevenzione nelle discoteche e sul territorio anche con l'ausilio delle Unità mobili ed in collaborazione

con le strutture del privato sociale, del volontariato e delle associazioni di auto e mutuo aiuto.

-Organizzazione e promozione di manifestazioni e attività aperte alla popolazione.

-Collaborazione dei servizi di algologia ai corsi di preparazione per l'acquisizione del "patentino" per la guida dei ciclomotori.

-Presenza, in luoghi di aggregazione giovanile, di operatori addetti alla divulgazione di materiale informativo.

-Prosecuzione dei colloqui con i familiari di persone affette da problematiche alcolcorrelate, sia per favorire un'eventuale presa in carico del paziente, sia per fornire ai familiari stessi informazioni sulle problematiche correlate all'uso, abuso e dipendenza da alcol.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

-Coinvolgimento di ulteriori Istituti scolastici nell'ambito del progetto regionale "...E sai cosa bevi", basato sull'utilizzo di un kit didattico multimediale rivolto a insegnanti e alunni delle scuole medie inferiori e superiori.

-Prosecuzione della sperimentazione dell'utilizzo del kit "...E sai cosa bevi", in associazione con altri strumenti didattici di forte contenuto partecipativo per i ragazzi, come l'educazione tra pari, la scrittura creativa e le tecniche espressive del "*Teatro dell'Oppresso*" e del "*Playback Theatre*".

-Avviamento dello studio finalizzato alla realizzazione di un DVD didattico sui temi della promozione della salute e di stili di vita sani. I comportamenti presi in considerazione comprendono il fumo, il consumo/abuso di bevande alcoliche, l'alimentazione, l'attività motoria. Il progetto prevede un approccio didattico multidisciplinare ai vari ambiti, in modo da favorire la trasversalità e l'integrazione tra più materie scolastiche curricolari.

-Realizzazione del secondo "*Festival Alcol e Fumo: prevenire creando - le emozioni della salute*" articolato in seminari scientifici, laboratori didattici, rassegne teatrali. Il Festival è stato promosso da un tavolo interistituzionale comprendente la Regione, la Provincia, il Comune, l'Azienda USL e la Lega Tumori di Reggio Emilia con il supporto tecnico organizzativo dell'Istituto Oncologico Romagnolo e delle Associazioni di volontariato reggiane.

-Prosecuzione delle attività della sede permanente di "Luoghi di prevenzione", centro di valenza regionale per la prevenzione in tema di Alcol e Fumo. Il centro svolge

attività di didattica rivolta alle scolaresche in visita al centro, formazione docenti e operatori sociosanitari (anche mediatori culturali), documentazione con disponibilità di pacchetti didattici ad uso delle scuole, ricerca metodologica (tra le collaborazioni avviate c'è quella con l'Università di Modena e Reggio Emilia) per l'esplorazione e l'approfondimento delle tematiche Alcol e Fumo attraverso i linguaggi di tipo cognitivo, simbolico ed emozionale.

-Prosecuzione nel distretto sanitario di Correggio (RE) del progetto sperimentale regionale di prevenzione alcolologica di comunità, con l'obiettivo di qualificare le iniziative di informazione e sensibilizzare la popolazione generale sui rischi legati all'uso di alcol, codificare un modello di intervento da diffondere in ambito regionale, creare protocolli di intesa fra tutti coloro che possono dare un contributo alla prevenzione delle patologie alcol correlate al fine di migliorare l'efficacia degli interventi, modificare gli atteggiamenti della popolazione rispetto all'alcol aumentando il livello di percezione dei rischi connessi al consumo non appropriato.

-Formazione dei ragazzi impegnati nella "formazione fra pari" e coordinamento delle diverse attività in 3 scuole superiori.

-Organizzazione delle giornate "scuola aperta", partecipate ed animate dai ragazzi.

-Partecipazione attiva insieme ad Ente locale (polizia municipale), volontariato (Pro.di.gio) e ragazzi delle scuole superiori alla seconda edizione della Festa della Birra (rinominata "Festa in Festa") della durata di 9 giorni con gestione di stand attrezzato per garantire corretta informazione ai giovani e alle famiglie (disponibilità di test con etilometro, somministrazione di test con questionario *Cage* mascherato).

-Attuazione del progetto "Sicuramente al mare" realizzato dal Sert AUSL di Ravenna e del progetto "Spazio giovani" realizzato dal Sert AUSL di Piacenza, per la prevenzione alcolologica rivolta ai giovani.

-Realizzazione di numerosi eventi promozionali, con diffusione al pubblico di materiale informativo sui danni alcolcorrelati e informazioni sull'offerta dei servizi territoriali in occasione del Mese di Prevenzione Alcolologica - Aprile 2006, con la partecipazione di tutte le aziende sanitarie con il contributo e la partecipazione attiva delle associazioni di auto-aiuto.

REGIONE TOSCANA

-Nell'ambito della ASL 1 di Massa Carrara:
servizio alcolologico del Sert della Lunigiana: interventi di educazione sanitaria e prevenzione nelle scuole medie inferiori e superiori della Zona Lunigiana, programmazione annuale coordinata da gruppo di lavoro Scuola-Servizi;

servizio alcologico del Sert Zona Apuane: consolidamento dell'azione di educazione alla salute offerto agli utenti, ai familiari e accompagnatori.

- Nell' ambito della ASL 2 di Lucca:

Servizio alcologico del Sert di Lucca: Progetto Prevenzione e Lotta all'alcolismo a favore degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori in collaborazione con U.O. Educazione alla salute, U.O. Psichiatria dell'AUSL2, CEIScuola, ACAT; due incontri aperti alla popolazione su "Uso e Abuso di bevande alcoliche" in collaborazione con l'ACAT; un punto informativo mobile presso il Presidio Ospedaliero di Lucca nel mese di aprile; un corso su "audiovisivi e Alcol" organizzato in collaborazione con AUSL 12; un corso di formazione d'Area Vasta " Alcol e Lavoro" rivolto a medici competenti, medici, tecnici e personale sanitario della U.O. Medicina del Lavoro, delle U.F. PISSL, dei Dipartimenti di Prevenzione, medici e operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze dell'Area Vasta NordOvest;

Servizio alcologico del Sert della Valle del Serchio: Interventi informativi nelle I° classi degli Istituti Medi Superiori di Barga e Borgo a Mozzano; progetto "Agorà" a valere sui fondi del Piano Integrato di Salute. Il progetto in continuità con quello degli anni precedenti, prevedeva l'utilizzo di operatori di strada per avvicinare gruppi informali di giovani, nei luoghi di loro spontanea aggregazione, per informarli sui rischi legati al consumo di alcol e droghe e al contempo promuovere iniziative di socializzazione; progetto "Alcol e dipendenza" in collaborazione con l'ACAT di Zona; interventi di informazione-prevenzione rivolti alla popolazione dei Comuni di Piazza al Serchio, Sillano e Giuncugnano.

- Nell' ambito della ASL 3 di Pistoia:

Servizio Alcologico di Pistoia : incontri di educazione alla salute rivolti ai ragazzi delle scuole medie superiori del territorio.

- Nell' ambito della ASL 4 di Prato:

Servizio alcologico del Sert di Prato: Programmi di Educazione Sanitaria c/o le scuole medie inferiori e superiori.

- Nell' ambito della ASL 5 Pisa:

Servizio alcologico del Sert di Pisa: incontri formativi e informativi con pazienti relativi alle problematiche alcol correlate;

Servizio alcologico del Sert di Pontedera: Iniziativa della Zona Valdera di sensibilizzazione specifica per l'uso di alcol nelle discoteche: Progetto "Divertimento Sicuro: Il Pilota"; attività di prevenzione primaria nelle scuole medie superiori e inferiori riguardanti guida sicura e uso di alcol;

Servizio alcologico del Sert dell' Alta Val di Cecina: attività nelle scuole rivolto alla formazione del personale insegnante.

- Nell' ambito della ASL 6 Livorno:

Servizio alcologico del Sert di Livorno: partecipazione ad iniziative scolastiche e di altri enti ed istituzioni, come esplicatori delle varie problematiche inerenti l'alcol;

Servizio alcologico del Sert di Piombino: progetto di prevenzione rivolto alla popolazione giovanile "Analcoholic Musical Festival";

Servizio alcologico del Sert di Portoferraio: attività notturna di prevenzione rivolta prevalentemente ai giovani, presso piazze discoteche ed altri luoghi di aggregazione, attraverso l'utilizzo di una unità di strada attrezzata con etilometro ed altro materiale informativo (progetto "...con il camper"); interventi di sensibilizzazione ed informazione presso la locale Scuola Guida; interventi di sensibilizzazione ed informazione rivolti ai genitori;

Servizio alcologico del Sert della Zona Bassa Val di Cecina: progetti di prevenzione con gli studenti delle scuole Medie Inferiori della Zona Bassa Val di Cecina; corso informazione agli studenti; progettazione interventi in collaborazione con Vigili Urbani e 118 rivolti a classi istituti superiori Comune di Rosignano, con l'obiettivo dell'elaborazione di una brochure informativa; proseguimento Progetto Operatività di strada in luoghi di divertimento.

- Nell' ambito della ASL 7 di Siena:

Servizio alcologico del Sert di Siena: programmazione di interventi di prevenzione nelle Scuole; incontri in collaborazione con l'ACAT, con la presenza di insegnanti servitori dei CAT, rivolti a gruppi classe; progetto "Boys & Girls" (incontri sia all'interno delle Scuole che all'esterno con l'ausilio di un Camper: gli interventi sono stati condotti da operatori di strada, adeguatamente formati, secondo la metodologia della *peer education* e sono consistiti in incontri con gruppi classe e con singoli, in cui l'informazione dei danni dell'abuso di alcol e di droghe era corredata da materiale informativo e dall'effettuazione volontaria dell'alcol test. Tale modalità è stata attuata soprattutto sul territorio: all'interno ed all'esterno delle discoteche, nei centri di aggregazione formali ed informali dei giovani; in questi contesti la finalità principale è stata quella di evidenziare la perdita dell'abilità psicofisiche alla guida di automezzi e motocicli);

Servizio alcologico del Sert Alta Val d'Elsa: interventi di educazione alla salute nelle scuole secondarie di II grado;

Servizio alcologico del Sert Amiata Senese: interventi di informazione e sensibilizzazione sui problemi alcol-correlati rivolti agli studenti della seconda classe delle scuole medie della Zona Amiata Senese e analoga iniziativa rivolta ai genitori degli studenti; iniziativa "Alcol e guida", destinata agli avventori dei bar e finalizzata a illustrare le conseguenze provocate anche da piccole dosi di alcol sulla guida degli auto e motoveicoli;

Servizio alcologico del Sert di Montepulciano: attuazione Progetto triennale, volto al rilevamento ed alla riduzione del disagio giovanile, con interventi di informazione, sensibilizzazione, prevenzione e consulenza svolti dal SER.T. presso tutte le Scuole Secondarie di secondo grado presenti in zona. Analoghe attività sono state effettuate presso i Centri di aggregazione giovanile (Centri giovani, religiosi, sportivi, politici).

- Nell' ambito della ASL 8 Arezzo:

Servizio alcologico del Sert Arezzo: interventi nelle scuole di ogni ordine e grado con genitori-insegnanti e docenti; progetto “ Happy Night”; corso di sensibilizzazione per addetti della Provincia di Arezzo;

Servizio alcologico del Sert Valdarno: due incontri diretti alla popolazione di Terranuova B.ni sulle problematiche legate all'alcol; un incontro aperto al pubblico con l'ACLI di Levane sulle problematiche legate all'alcol; sette incontri con classi dell'ITIS di San Giovanni Valdarno; quattro incontri con classi del Liceo Scientifico-Classico di Montevarchi; quattro incontri con classi dell'Istituto tecnico-commerciale di San Giovanni Valdarno; un incontro con una classe della Scuola Media inferiore di Ambra;

Servizio alcologico del Sert Casentino: interventi nelle scuole di ogni ordine e grado con studenti e insegnanti; progetto “*Caschiamoci*” (corsi per il conseguimento del patentino); all'interno del “*Progetto di prevenzione e contrasto del consumo di alcol nei luoghi di aggregazione e del divertimento giovanile del territorio casentino*” festa analcolica in discoteca, serate nei pub nel mese della prevenzione alcologica, interventi alla Festa della birra di Pratovecchio e alla Festa del vino a Poppi; materiale informativo in italiano e rumeno per la popolazione straniera residente.

Servizio alcologico del Sert Valdichiana: incontri di informazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, incontri con gli insegnanti, interventi nell'ambito del divertimento notturno previsti dal progetto dipartimentale “happy night”, incontri con la popolazione;

Servizio alcologico del Sert Valtiberina: interventi di prevenzione nelle Scuole medie, interventi di prevenzione nell'ambito del Progetto “*Alcol Droga e Guida*”, iniziative per favorire l'informazione, la prevenzione e l'educazione nei luoghi del divertimento giovanile tramite la metodologia del lavoro di strada, collaborazione continua con l'A.C.A.T Valtiberina, finalizzata alla sensibilizzazione delle famiglie e della comunità.

- Nell' ambito della ASL 9 Grosseto:

Servizio alcologico del Sert di Grosseto: partecipazione, all'interno del Centro Alcologico Territoriale dell'ACAT, alla progettazione di interventi di prevenzione precoce sia nella fascia giovanile che nella prima infanzia.

Servizio alcologico Sert di Follonica:

Realizzazione di alcuni interventi negli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, distribuzione in molti luoghi di aggregazione giovanile di materiale informativo e *gadget* di vario tipo, quali i regoli per calcolare il tasso alcolico nel sangue.

- Nell' ambito della ASL 10 Firenze:

Servizio alcologico del Sert UFM-Sert/A:

corso denominato “Ragazzi e adulti a confronto”, incontri su comportamento a rischio, problemi alcol correlati e funzioni educative; incontri di sensibilizzazione sui problemi alcol correlati (rivolti agli studenti);

Servizio alcologico del Sert UFM- Sert/B:

intervento relativo al Progetto Integrato “Progetto alcol Q.4” con UO educazione alla salute e Comune di Firenze-Q.4, UFM B SAT, Club alcolisti in trattamento, A.A.(coinvolti/raggiunti n. 50 operatori sanitari -medici di medicina generale);

interventi per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, con incontri che hanno privilegiato tecniche di partecipazione attiva dei soggetti coinvolti (*circle time, brain storming* ecc.) con metodologie di *peer education* e *life skills*; interventi in istituti penitenziari per minori e per adulti.

Centro di alcologia del Sert UFM-Sert/C:

progetto “Alcol-educazione stradale” per il rilascio del patentino nelle scuole medie del quartiere 5; intervento integrativo gruppo prevenzione droghe-scuola; gruppi educativi; Servizio alcologico del Sert del Mugello: diffusione materiale informativo presso altri presidi aziendali (Pronto soccorso, medici di medicina generale ecc.);

Servizio alcologico del Sert Zona Nord Ovest:

realizzazione e ampia diffusione di opuscoli, volantini e *gadget* sia per la popolazione generale, che per target specifici di popolazione (giovani, lavoratori, frequentatori degli ambulatori ASL) e per gli operatori socio-sanitari del territorio; realizzazione di incontri con la popolazione generale; progetti di intervento nelle scuole medie inferiori e superiori; progetto per i luoghi di lavoro; formazione del personale sociale e sanitario, del volontariato e del terzo settore.

- Nell’ ambito della ASL 11 Empoli:

Servizio alcologico del Sert Empoli e Sert Fucecchio:

progetto-spazio informativo “*Hai le chiavi del Mondo. Non perderle mai*”: *informazione e prevenzione sulle sostanze d’abuso e alcol nelle scuole*; corso sulle tematiche alcol correlate in ambito penitenziario rivolto alle detenute e agli operatori penitenziari e del Ser.T. interno al carcere femminile di Empoli; intervento formativo nell’ambito del Corso per operatori ed infermieri penitenziari della Toscana sulle tossicodipendenze e le problematiche alcol-correlate.

- Nell’ ambito della ASL 12 Versilia:

Servizio alcologico del Sert di Viareggio:

partecipazione alle campagne di prevenzione degli incidenti stradali da abuso di alcol e altre sostanze psicoattive come la Campagna Nazionale di prevenzione alcologica “*ALCOL: SAI COSA BEVI? PIU’ SAI, MENO RISCHI!*” organizzata dalla SIA e dall’ISS in collaborazione con Regione Toscana, AICAT e Movimenti 12 passi e l’iniziativa di prevenzione versiliese “*NON LA BEVO... A Carnevale mi diverto con la fantasia*” organizzata da ASL 12, Unicoop e Croce Verde di Viareggio nel periodo del Carnevale di Viareggio 2006 con l’utilizzo del materiale informativo (manifesti su alcol e guida , regoli su alcool e sicurezza, etilotest...); incontro con gli studenti sul tema “*Educare non punire...*” organizzato dalla Regione Toscana e tenuto dal Dr Intaschi in occasione del “Campus Giovani” di Firenze in data 30/03/2006; partecipazione attiva dell’UF SERT ASL 12 di Viareggio al Progetto Regionale “*Divertimento sicuro -Il Pilota*” (in collegamento col Progetto Nazionale dell’Istituto Superiore di Sanità denominato “Progetto Cariddi”) con regolare presenza agli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale coordinato dall’ASL 5 e realizzazione della serata di prevenzione “*Il Pilota-Reality show in discoteca*” nel locale “Balena 2000” di Viareggio in data 31/10/2006; collaborazione con l’Ufficio Promozione della Salute ASL 12 di

Viareggio, mediante interventi di prevenzione sull'alcol ed il fumo nelle scuole medie inferiori e superiori della Versilia e presso centri di aggregazione.

-Nell'ambito del Centro Alcolologico Regionale della Toscana (CAR), in collaborazione con la Regione Toscana e con il sistema pubblico e del privato sociale: seminario *“Lavoro sicuro senza Alcol: parlarne per capire”* finalizzato alla sensibilizzazione dell'utilizzo di bevande alcoliche nei luoghi di lavoro, attività coordinata dal progetto nazionale *“Alcol e Lavoro”* di cui la Regione Toscana è capofila; giornata di sensibilizzazione *“Alcol e Medicine Complementari”*; convegno *“Dipendenze al femminile-donne e sostanze d'abuso”*; convegno *“La Cooperazione Sanitaria Internazionale nel trattamento in alcologia - Alcolmeet: intervento e prevenzione sulle famiglie in attività di cooperazione internazionale”*; corso *“Vele”*, rivolto agli operatori dei servizi alcolologici toscani per la creazione di competenze di ricerca e utilizzazione dell'informazione negli ambiti della salute, con particolare riferimento all'alcologia.

REGIONE UMBRIA

-Svolgimento di numerosi incontri sulle tematiche *“Alcol e guida”* e *“Stili di vita per la salute”* in scuole medie inferiori e superiori.

-Prosecuzione della collaborazione con la radio locale, Radio Gente Umbra, per la realizzazione di alcuni incontri radiofonici per affrontare i vari aspetti dell'abuso di alcol.

-Realizzazione di una campagna di comunicazione indirizzata ai Medici di medicina generale ed alle farmacie che ha previsto la stampa di locandine informative sui diversi aspetti della problematica alcol e sui servizi territoriali competenti.

-Realizzazione di un progetto di formazione di operatori sociali in accordo con il Comune di Spoleto.

-Realizzazione di incontri presso le scuole medie inferiori del territorio Spoletino per promuovere la conoscenza dei problemi alcolcorrelati, e, all'interno del *“Progetto Quintana”*, attuazione di un percorso formativo per i rappresentanti di ogni Rione con la metodologia della *perr education*.

-Promozione, insieme ai volontari dell'ACAT, di incontri di sensibilizzazione sul tema *“Alcol e Guida”* nelle scuole superiori dell'Istituto Gandhi di Narni e dell'Istituto Tecnico di Amelia.

-Prosecuzione da parte delle Unità di Strada della cooperazione all'identificazione delle problematiche di policonsumo, con azioni realizzate nei luoghi del divertimento e sul territorio in genere.

-Prosecuzione della collaborazione con il Club degli Alcolisti in Trattamento, l'Associazione Alcolisti Anonimi ed altre associazioni per la sensibilizzazione verso i problemi alcolcorrelati ed il sostegno dell'approccio sociale e familiare a questa problematica.

REGIONE MARCHE

Realizzazione di numerose iniziative volte a favorire l'informazione, la prevenzione e l'educazione alla salute finalizzata alla modificazione dei comportamenti "a rischio" prevalentemente nella popolazione studentesca. Generalmente le attività di prevenzione sono state effettuate negli istituti scolastici per mezzo dell'attività dei Centri di Informazione e Consulenza, e nel territorio attraverso i Centri di Aggregazione Giovanile o le Unità Mobili Territoriali.

Tra queste i principali progetti che hanno svolto le loro attività sono stati i seguenti:

-Realizzazione del Progetto "Copernico" (ASUR Zona T.le n.3 Fano) per la realizzazione di un'indagine sui bisogni degli adolescenti e di un piano di interventi da effettuare presso i Centri di Aggregazione esistenti sul territorio e nelle scuole.

-Realizzazione del Progetto "Vuoti a perdere? No, grazie" che ha interessato l'Ambito Territoriale Sociale IX e la ZT n. 5 -Distretto Sanitario di Jesi, finanziato dalla Regione Marche, finalizzato a sviluppare una rete territoriale di soggetti che lavorano con i giovani.

-Realizzazione del Progetto "Alcol, giovani e guida"(Zona T.le n. 7 di Ancona) che propone agli studenti un momento di informazione e confronto relativamente alle abitudini di consumo di alcol e allo stile di guida.

-Realizzazione del Progetto "Mentore"(Zona T.le n.7 di Ancona) rivolto a formatori-studenti per la prevenzione dell'uso/abuso di alcol, tabacco e marijuana attraverso l'educazione tra pari (*peer education*).

-Realizzazione del Progetto "Alcol a nudo" (Zona T.le n.9 Macerata) di promozione della salute caratterizzato da stand itinerante nei luoghi del divertimento.

-Realizzazione del Progetto "Sicuramente" nato dalla collaborazione tra le Zona T.le n. 9 (Macerata) e n.10 (Camerino) nell'ambito della campagna coordinata di sensibilizzazione, informazione sui rischi della notte (in particolare la guida in stato di ebbrezza) diretta alla fasce d'età giovanili.

-Realizzazione del Progetto “*Cosa sai dell’alcol?*” (Zona T.le 9-10) rivolto a studenti e insegnanti delle scuole medie superiori e inferiori degli ambiti territoriali XV e XVI.

-Realizzazione del Progetto “*Guida e alcool*” di educazione stradale a cura della Prefettura di Ascoli Piceno in collaborazione con il Servizio Dipendenze Patologiche della ZT n. 11 (Fermo).

-Realizzazione del Progetto “*Appleneights*” (Zona T.le n.11) promosso dal Sert e dagli Ambiti Territoriali per favorire l’integrazione ed il coinvolgimento delle istituzioni, dei gestori dei locali, dei media, e stimolare la popolazione target ad assumere comportamenti protettivi e responsabili.

-Realizzazione del Progetto “*Team Territoriale di Prevenzione (TTP)*” (Zona T.le n.11) per aumentare la consapevolezza individuale rispetto alla dimensione del “rischio”, costruire reti d’integrazione sociale e promuovere il confronto tra gli operatori.

-Realizzazione del Progetto “*Promozione del benessere... prevenzione del disagio*” che ha coinvolto la Zona T.le n.12 (S.Benedetto del Tronto), il Comune di S.Benedetto del Tronto e le Scuole medie inferiori e superiori.

-Realizzazione del Progetto “*Rosa shocking*”, indagine sull’alcol ed i comportamenti a rischio nella popolazione studentesca femminile

-Realizzazione del Progetto “*L’alcol e i giovani: sperimentiamo con loro la peer education*” (Zona T.le n. 13 Ascoli Piceno) di educazione e promozione alla salute rivolto agli insegnanti e agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

REGIONE LAZIO

- Attivazione di un servizio di osservazione/intervento su quanto riportato dai *mass media* sui problemi alcol-correlati, con interventi correttivi, informativi, educazionali svolti attraverso interviste, comunicati stampa, etc.

- Attivazione di un osservatorio su pubblicità e alcol volto a verificare l’ottemperanza del dispositivo di legge per la tutela dei minori e le modalità di persuasione del messaggio pubblicitario sull’alcol.

REGIONE ABRUZZO

- Nell' ambito del SER.A. AVEZZANO – ASL 101:
cooperazione con l'Associazione Regionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento – A.R.C.A.T. ABRUZZO;
docenza presso la Scuole Alcologiche Territoriali di 1° e 3° modulo (rivolte rispettivamente alle famiglie del Gruppo di autoaiuto ed alla popolazione generale);
interventi di informazione e di sensibilizzazione;
conferenza su problemi alcolcorrelati – Santa Croce di Magliano , gennaio 2006;
incontro con Operatori delle Comunità Montane Valle Roveto, gennaio 2006;
lezione presso l'università Cattolica Gemelli “La comunicazione nel campo dell'addiction”, gennaio 2006;
convegno Droga. “I giovani e le famiglie” – S Benedetto dei Marsi, marzo 2006;
formazione dirigenti e insegnanti progetto “alcol, meno è meglio”;
convegno “alcol prevention month” Avezzano ,aprile 2006;
sensibilizzazione dei parroci (12 parrocchie) maggio 2006;
sensibilizzazione degli operatori socio sanitari , Tirana – Albania- maggio 2006;
convegno “i problemi legati all'uso di sostanze psicoattive : il sistema di interventi” Carsoli, ottobre 2006;
direzione dei corsi di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi;
docenze al Corso Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, con contenuti di alcologia, Sulmona maggio- dicembre 2006.

- Nell' ambito del SER.A. CHIETI – ASL 102:
prosecuzione dell'attività di formazione in materia di problematiche alcolcorrelate rivolto agli insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori ricadenti nell'ambito di zona 29 come previsto dal Progetto “Contrasto al Fenomeno Alcolismo” nell'ambito del piano di zona ambito 29. A conclusione del corso si è tenuta una Manifestazione Pubblica che ha visto la partecipazione degli alunni delle scuole interessate con distribuzione di gadget (magliette e materiale informativo) e di pizzette e bevande analcoliche;
interventi di prevenzione nelle scuole medie superiori ed inferiori di Chieti per il tramite del CSA, con, a conclusione, una manifestazione in un cinema cittadino che ha visto protagonisti i ragazzi con i lavori da essi elaborati;
prosecuzione degli incontri informativi (AlcolInforma) a cadenza mensile, aperti anche ai familiari, sui danni alcolcorrelati, in particolare alla guida, rivolti alle persone inviate a revisione della patente presso la C.M.L a seguito di violazione dell'art.186 cod. della strada.

- Nell'ambito del SER.T. VASTO – ASL 103:

attuazione del Progetto “Prevenzione Scolastica delle Tossico ed alcoldipendenze – SINERGY”, finanziato con la quota regionale del Fondo Lotta alla Droga, che ha coinvolto gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori del territorio.

- Nell'ambito del SER.T. L'AQUILA – ASL 104:

prosecuzione del Progetto “*Informalcol*” del Comune di L'Aquila, finanziato con i Fondi per la Lotta alla Droga, svolto in associazione con il Ser.T., rivolto a tutta la cittadinanza, che ha previsto l'attivazione di interventi specifici nell'ambito della prevenzione delle problematiche alcolcorrelate e del *counselling* sociale. In particolare, è stato attivato uno sportello informativo/educativo presso il Distretto Sanitario di Base AQ1 per facilitare l'accesso di cittadini con disagio alcol-correlato che non intendevano usufruire del Ser.T. e/o delle altre strutture sanitarie tradizionali. Per tutta la durata del Progetto sono stati effettuati incontri informativi presso Istituti Scolastici, Autoscuole, luoghi di aggregazione giovanili, ecc. ;

prosecuzione del Progetto “*Per-corsi*” del Ser.T. in associazione con la AUSL n.1 di Avezzano-Sulmona realizzato, in gran parte, nell'anno 2005 e concluso nel mese di febbraio 2006. Finanziato con i Fondi per la Lotta alla Droga, il Progetto ha previsto come obiettivo principale la realizzazione di un corso di formazione on-line per insegnanti ed educatori di n. 4 scuole medie superiori della provincia di L'Aquila relativo alla prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile, in ambito scolastico, correlato al consumo di droghe e/o di alcol. E' stato progettato e realizzato un software ed istituito un sito web per permettere l'accesso, a distanza, degli operatori nel mondo della scuola;

prosecuzione del Progetto “*Alcol&Arte*” di prevenzione primaria attuato in associazione con la Società Cooperativa “Progetto Salute” di L'Aquila, mirato ad effettuare interventi di promozione degli stili di vita sani ed azioni di contrasto all'alcolismo e agli abusi alcolici, con la produzione di un'opera multimediale in DVD, di un testo drammaturgico, allestimento di mostre artistiche, interventi presso Istituti Scolastici, ecc. ;

realizzazione per gli studenti dei programmi di educazione alla salute finalizzati ad informare e sensibilizzare sul tema delle problematiche alcologiche. In particolare, presso l'Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo Da Vinci, IPSIASAR” di L'Aquila sono stati attuati due piani di prevenzione: il Programma di educazione alla salute per le classi prime “Alcol: piacere di conoscerti!” che ha interessato n. 175 alunni in totale, e il Programma di educazione alla salute per le classi quinte “Alcol, droghe e guida sicura” che ha interessato n. 70 studenti in totale;

attivazione del Progetto “*Sportello di supporto alla famiglia e prevenzione delle devianze giovanili*” del Comune dell'Aquila, svolto in associazione con il Ser.T., con la finalità di prevenzione dei comportamenti a rischio e dei comportamenti di devianza ed aggressività, compreso il bullismo, finanziato dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Abruzzo, con gli obiettivi principali di promuovere specifiche azioni sul

territorio a favore di soggetti svantaggiati o con elevato rischio di emarginazione e disagio sociale;

realizzazione del Progetto “PEA” che consiste di un piano di prevenzione programmato dal Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria di Pescara concernente l’attività di formazione e divulgazione rivolta ai detenuti sul complesso tema: “Alcolismo, tabagismo, corretta alimentazione e attività fisica; problematiche e patologie correlate”, con l’effettuazione, presso la Casa Circondariale di Preturo (AQ), di incontri con il Direttore dell’Istituto per l’organizzazione e la pianificazione delle attività di prevenzione ed incontri rivolti ai detenuti comuni presenti in Istituto.

Nell’ambito del SER.A. PESCARA – ASL 105:

realizzazione del Progetto P.E.D. Percorso Esperienziale Didattico presso una scuola superiore di Pescara, con la finalità di promuovere un’esperienza positiva di salute, intesa come equilibrio, autonomia e responsabilità;

incontri con gruppi di genitori ed insegnanti;

realizzazione del Progetto per la promozione di stili di vita sani e la prevenzione di comportamenti a rischio nei giovani, c/o alcune scuole di Montesilvano;

realizzazione, in Aprile, del Mese della Prevenzione Alcolologica, con iniziative di informazione/sensibilizzazione rivolte sia alla popolazione generale che alla specifica fascia di adolescenti e giovani con la distribuzione di materiali informativi in tema di alcol;

promozione di un incontro pubblico con la Commissione Consiliare Sanità e Servizi Sociali del Comune di Pescara, con gli Assessori competenti e con gruppi di auto-aiuto. Si è tenuta una conferenza stampa di presentazione del progetto ed è stato prodotto e distribuito materiale informativo nelle scuole e sul territorio;

svolgimento della campagna di prevenzione alcolologia “Per una guida sicura “ che ha coinvolto gli stabilimenti balneari-discoteca più frequentati della costiera pescarese attraverso la collaborazione di giovani volontari addestrati per il contatto con i giovani e giovanissimi ed ha utilizzato come testimonial un noto pilota di formula 1 per l’amplificazione del messaggio. E’ stata tenuta una conferenza stampa di presentazione del Progetto con la partecipazione di molti soggetti: ASLL, Amministrazione Comunale e Provinciale, Direzione Sanità della Regione Abruzzo, Forse dell’ordine, ACI e gestori delle discoteche, oltre alle associazione di auto-mutuo aiuto A.A., Al-Anon e CAT.

REGIONE MOLISE

-Attuazione di iniziative di prevenzione e sensibilizzazione per la prevenzione dei problemi alcolcorrelati attraverso incontri negli Istituti scolastici, in diversi Comuni della Regione, con genitori, insegnanti ed alunni.

-Informazione e distribuzione materiale cartaceo sui temi alcolcorrelati presso i Ser.T. e

nella giornata di prevenzione alcologica.

-Illustrazione della relazione “Alcol e giovani” agli studenti dell’I.T.I.S. durante l’assemblea d’Istituto – Ser.T. di Agnone (IS).

-Svolgimento di una campagna informativa rivolta ai frequentatori dei punti di ritrovo, con il coinvolgimento dei gestori dei pub-chalet e dei locali, al fine di sensibilizzare i giovani all’individuazione dei gruppi macchina e di un autista che si astenesse dal consumare alcol e garantire il rientro a casa – Ser.T di Agnone.

-Interventi per la modificazione delle abitudini della popolazione relativa all’assunzione di alcolici in particolare riferimento alla sicurezza nella guida.

REGIONE CAMPANIA

-Operatività di 5 progetti regionali finalizzati all’informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo alcologico e di 10 progetti regionali che prevedono anche interventi di prevenzione alcologica.

REGIONE PUGLIA

-Interventi di informazione sull’alcol e sugli effetti prodotti dall’abuso, attuati con la modalità della “conferenza”, più o meno interattiva, rivolta a specifici target di popolazione: studenti delle medie inferiori e superiori, insegnanti, persone che operano in associazioni di volontariato, gruppi di famiglie.

-Attività di consulenza presso i C.I.C. istituiti nelle scuole medie superiori, prevalentemente in attività di ascolto.

-Pubblicazione e diffusione di opuscoli informativi, quali ad es. l’opuscolo redatto dal DDP della ASL FG/2 dal titolo “*Alcol: saperne di più per bere di meno*”, ed il materiale informativo, cartoline e libretto, elaborato e distribuito dall’ “Unità mobile di strada” del DDP ASL LE/2, nell’ambito dei progetti “*Spazio Esse*” e “*Unità di strada*” e rivolto agli adolescenti e giovani che provengono sia da contesti strutturati (scuole) che da contesti informali (gruppi).

-Interventi di educazione, formazione, ricerca - azione, consistenti in cicli strutturati di incontri, ovvero in progetti di ricerca - azione e/o di educazione tra pari, spesso inseriti nei Piani di Zona come interventi di prevenzione primaria rivolti sia ad adolescenti e giovani, sia ad adulti educatori (insegnanti, rappresentanti o animatori di associazioni,